

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../203508/2006

OGGETTO: COMUNE DI TORINO - VARIANTE PARZIALE N. 144 AL P.R.G.C. -
PIAZZA MODENA E STRADA CARTMAN - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare della Variante Parziale n. 144 al P.R.G.C., adottato dal Comune di Torino, con deliberazione del C.C. n. 133 del 11/04/2006, ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, trasmesso alla Provincia in data 15/05/2006, (pervenuto il 16/05/2006), (*Prat. n. 060-2006*), per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- la soppressione della Zona Urbana di Trasformazione (Z.U.T.) "Ambito 10.1 Modena Nord" della superficie territoriale di mq 76.964 e il conseguente stralcio della relativa scheda normativa allegata alle N.U.E.A.;
- la conseguente riclassificazione delle aree interessate con nuove destinazioni a servizi pubblici (verde e parcheggi) e privati di interesse pubblico; la conferma della destinazione in atto dell'area occupata dalla Stazione della Tramvia "Sassi - Superga" e del connesso parcheggio di interscambio (attrezzature di interesse generale); viene riconosciuto come servizio privato di interesse pubblico (area "SP") l'Istituto "S. Domenico"; viene destinata a servizi pubblici (verde) l'area del cosiddetto "Lascito Miniotti", di proprietà comunale, collocata oltre l'Istituto S. Domenico; la classificazione di un edificio residenziale esistente, in parte già riconosciuto dal P.R.G.C. vigente e classificato come zona urbana consolidata residenziale mista - area "R2", con indice di edificabilità fondiaria pari a 0,60 mq. S.L.P./mq. S.F.;
- le modifiche all'assetto viabile ed infrastrutturale previsto dal Piano vigente: è soppressa la previsione del raccordo stradale sotterraneo tra via Agudio e Strada al Traforo del Pino, con la previsione di una rotonda veicolare in Piazza Coriolano, al fine di favorire l'innesto dei flussi di traffico da nord del Corso Casale sulla Via Agudio;
- la creazione di una nuova ZUT "Ambito 10.4 Cartman", della superficie territoriale di mq 24.134, posta all'incrocio della Strada Comunale di Mongreno con Strada Cartman, su aree già destinate ad aree a parco collinare "P4"; il nuovo ambito non ha edificabilità propria, ma viene destinato esclusivamente alla realizzazione di diritti edificatori privati derivati dai parchi collinari, per mq. 5.000 di S.L.P. a destinazione residenziale (pari a circa 147 abitanti teorici), in edifici con altezza massima di tre piani fuori terra; l'attuazione dell'ambito è subordinata all'approvazione di apposito strumento di iniziativa pubblica o privata;
- la formazione di apposita scheda normativa, denominata "10.4 Cartman" da inserire nelle

schede normative delle N.U.E.A. del P.R.G.C. e l'espressa citazione della nuova Z.U.T. tra quelle di categoria "C" all'art. 15 delle N.U.E.A.; la scheda normativa contiene le prescrizioni che regolano, oltre alle modalità di intervento, alcuni requisiti tecnici richiesti per le aree a parco collinare, i cui diritti edificatori sono trasferiti nella nuova Z.U.T., che devono essere verificati al momento della cessione delle aree stesse ed in particolare l'assenza di situazioni di dissesto con pericolo per infrastrutture ed insediamenti, l'accessibilità garantita, anche a mezzi di servizio, al fine di permettere la manutenzione e una corretta fruibilità pubblica;

- l'adeguamento della cartografia di Piano, con l'introduzione delle modifiche previste;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. di formulare, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 144 al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Torino con deliberazione C.C. n. 133 del 11/04/2006, le seguenti osservazioni:

- a) nuova Zona Urbana di Trasformazione (ZUT) "Ambito 10.4 Cartman": il contesto territoriale interessato dalla nuova ZUT ricade all'interno del sistema di aree di particolare pregio ambientale e paesistico denominato "Zona della Collina di Torino", normato dall'art. 14.4 delle N.d.A. del P.T.C., per il quale è prevista la predisposizione di un Piano Paesistico, a cura della Regione. Si richiamano, in quanto applicabili, le prescrizioni dell'articolo 14.4.1 delle soprarichiamate N.d.A., che prevedono "*... fino all'adozione dei piani paesistici ... in assenza di normativa specifica stabilita dal presente P.T.C. o da specifiche disposizioni di legge per le singole categorie di beni rientranti nell'ambito dei siti delimitati, i P.R.G. dovranno contenere appositi approfondimenti per l'individuazione e la tutela dell'ambiente naturalistico e paesaggistico esistente, per il corretto inserimento sul territorio degli interventi ... ammessi ...*"; si rammenta inoltre che le aree interessate dalla Variante sono sottoposte alle disposizioni di tutela del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42;
- b) dimensionamento e localizzazione del nuovo carico insediativo: in relazione agli effetti prodotti dalla Variante sotto il profilo del dimensionamento (5.000 mq di S.L.P. pari a 147 abitanti teorici) e della localizzazione, da considerarsi assolutamente episodica ed eccezionale in ambito collinare, il citato articolo 14.4.1 prescrive che agli interventi previsti "*... si applicano i criteri dimensionali e localizzativi previsti ... ai precedenti articoli 9.2.4 e 9.2.5 semprechè compatibili con gli approfondimenti e le misure di*

tutela naturalistica e paesaggistica richieste ai piani regolatori.": si suggerisce, in sede di adozione del progetto definitivo della Variante, di valutare l'opportunità di inserire all'art. 15 "Zone urbane di trasformazione" delle N.U.E.A. e nella nuova scheda normativa dell'ambito "10.4 Cartman", apposite integrazioni normative, finalizzate ad un rispetto non formale di quanto sopra prescritto dal P.T.C., che prevedano di subordinare gli interventi edilizi "ad una verifica rigorosa e circostanziata delle capacità in essere delle infrastrutture tecnologiche, in particolare dei collettori fognari, della rete dell'acquedotto e della rete viabilistica locale; ...al completo rispetto dei valori paesistici e ambientali dei luoghi interessati e di un loro contesto sufficientemente ampio; alla non distruzione delle colture del luogo (siano esse agricole, boschive o forestali);" (articolo 9.2.5 N.d.A. del P.T.C.);

c) elaborati della Variante:

- si rileva che non sono stati allegati gli atti tecnici in linea idrogeologica di cui alla Variante n. 100 al P.R.G.C. (adottata il 10/10/2005) e sulla quale sono state formulate osservazioni puntuali; trattandosi di aree in ambito collinare (oggetto delle citate osservazioni), si consiglia di integrare gli atti con i corrispondenti elaborati cartografici e le opportune prescrizioni di carattere normativo;
- si suggerisce, infine, di allegare alla Variante uno studio approfondito sulle caratteristiche ambientali e paesaggistiche dell'ambito, finalizzato altresì a motivare più compiutamente le scelte operate, in coerenza a quanto previsto dalle citate norme del vigente P.T.C.;

2. di dare atto che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. di trasmettere al Comune di Torino la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,